

CURRICULUM VITAE di GIOVANNELLA BAGGIO

GIOVANNELLA BAGGIO è nata a San Giovanni Valdarno (Arezzo) il 1 agosto 1947; abita a Padova, via Monaco Padovano, 14 . Nubile. Cittadina Italiana. Parla correntemente la lingua inglese e francese.

CURRICULUM SCOLASTICO e FORMATIVO

Dal 1966 al 1972 frequenta i **corsi della Facoltà di Medicina e Chirurgia** dell'Università degli Studi di Padova.

Dal 1969 al 1972 frequenta in qualità di **allieva interna** l'Istituto di Patologia Medica (Direttore Prof. Enrico Fiaschi) dove svolge, oltre ad un "training" clinico, attività di ricerca che si concretizza nella tesi di Laurea.

Il 19 luglio 1972 consegue la **Laurea** in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Padova riportando la votazione di 110/110 e lode.

Nel gennaio del 1973 è **abilitata all'esercizio professionale** presso l'Università degli Studi di Padova.

Il 22 gennaio 1973 ottiene l'iscrizione **all'Albo dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri** della Provincia di Rovigo, trasferendosi dal 2 giugno 1987 a quello della Provincia di Padova.

Dall'ottobre del 1972 all'ottobre 1974 lavora in qualità di **medico specializzando** presso l'Istituto di Clinica Medica dell'Università di Padova (Direttore: Prof. Gino Patrassi).

Il 8 novembre 1974 consegue il Diploma di **Specializzazione in Endocrinologia** presso la Facoltà di

Medicina e Chirurgia dell'Università di Pavia, riportando la votazione di 50/50.

Dal 1974 al 1981 riveste il ruolo di **contrattista** ministeriale presso la Cattedra di Gerontologia e Geriatria (Direttore: Prof. Gaetano Crepaldi), che fa parte dell'Istituto di Medicina Clinica dell'Università di Padova.

Dal 10 gennaio 1975 al 22 dicembre 1976 trascorre due anni di studio e ricerca ("**research fellow**") nel laboratorio diretto dal Prof. Dietrich Seidel **presso la Ludolf Krehl Klinik dell'Università di Heidelberg (Germania Occidentale)** diretta dal Prof. Gotthard Schettler.

Il 27 Novembre 1979 consegue il Diploma di **Specializzazione in Medicina Interna** presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Padova, riportando la votazione di 66/70.

Dal 1980 al 1988 ricopre il ruolo di **ricercatore confermato** prima presso la Cattedra di Gerontologia e Malattie del Ricambio dell'Istituto di Medicina Clinica, successivamente presso la Cattedra di Patologia Medica I dell'Istituto di Medicina Interna, dell'Università degli Studi di Padova.

Negli Anni Accademici 1985/86 - 1987/88 le viene conferito il titolo di **Aiuto** ai fini assistenziali **presso la Patologia Medica I** dell'Università degli Studi di Padova.

Negli Anni Accademici 1987/88 - 1990/91 è **Professore Associato di Gerontologia e Geriatria** presso l'Università di Pavia.

Negli Anni Accademici 1991/92 - 1994/1995 è **Professore Associato di Geriatria e Gerontologia** presso l'Università degli Studi di Padova.

Nel 1995 risulta vincitrice del Concorso Nazionale per ricoprire la Cattedra **di Professore Ordinario di Medicina Interna**.

Negli Anni Accademici 1995/96 -1996/97- 1997/98 è Professore Straordinario di Medicina Interna, e ricopre **la Cattedra di Geriatria e Gerontologia** presso l'Università degli Studi di Sassari

Nell'Anno Accademico 1998/99 è Professore Ordinario di ruolo di Medicina Interna e ricopre la Cattedra di Geriatria e Gerontologia presso l'Università di Sassari.

Dal 1 Luglio 1999 al 30 giugno 2010 è **in aspettativa** da tale ruolo universitario per ricoprire il ruolo di Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Medicina Generale dell'Azienda Ospedaliera di Padova.

Dal 11 Febbraio 2009 passa al **raggruppamento scientifico-disciplinare MED/50**.

Il 30 giugno 2010 rassegna le dimissioni dalla Cattedra di Geriatria e Gerontologia dell'Università di Sassari.

Dal 1 Luglio 1999 al 30 Settembre 2017 è Dirigente Medico di secondo livello (Direttore) presso l'Azienda Ospedaliera Università di Padova e Direttore dell'**U.O. C. di Medicina Generale**.

Nel 2013 viene chiamata per "**chiara fama**" come **Professore Ordinario, Cattedra di Medicina di Genere**, presso il Dipartimento di Medicina Molecolare , Università di Padova. E continua a essere Direttore della UOC di Medicina Generale dell'Azienda Ospedaliera Università di Padova

Dal 1 Ottobre 2017 ad oggi è Professore Ordinario fuori ruolo, Studioso Senior presso l'Università di Padova

ATTIVITA' CLINICA

Dal 1968 al 1972 frequenta, in qualità di **allieva interna**, il Reparto e l'Istituto di **Patologia Medica**, diretto dal Prof. Enrico Fiaschi.

Dal 1972, anno del conseguimento della Laurea, frequenta in qualità di **medico specializzando** l'Istituto di **Clinica Medica**, diretto dal Prof. Gino Patrassi.

Dal 1974 al 1980 riveste il ruolo di **contrattista ministeriale**, e, ad eccezione dei 2 anni trascorsi in Germania (1975-1976, vedi Curriculum formativo), lavora con responsabilità dirette di letti nella corsia del Reparto di **Gerontologia e Malattie del Ricambio**, diretto dal Prof. Gaetano Crepaldi, nell'ambito dell'**Istituto di Medicina Clinica**.

Nel 1977 le viene conferita la **responsabilità di corsia** relativamente alla gestione non solo di pazienti, ma anche degli aspetti organizzativi e tutoriali nei confronti dei medici specializzandi.

Dal 1980 al 1987 riveste il ruolo di **ricercatore universitario** e continua la sua azione di responsabilità di corsia prima nel Reparto di Gerontologia e Malattie del Ricambio (28 letti) poi, a partire dal 1° novembre 1983, nel Reparto di Patologia Medica-I (66 letti), diretti dal Prof. Gaetano Crepaldi.

Dal 1985 le viene conferito dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia il titolo di **Aiuto** ai fini assistenziali, con il conseguente compito di seguire un numero elevato di letti afferenti a più medici responsabili, oltre a quello di gestire numerosi aspetti organizzativi del Reparto.

Dal 1977 la Dr.ssa Baggio oltre a svolgere quotidiana attività di Reparto, si dedica a:

- l'**ambulatorio divisionale** (i.e. di Medicina Generale)
- l'**ambulatorio del Centro delle Dislipidemie e della Prevenzione dell'Arteriosclerosi**.

Dal 1983 su indicazione del Direttore dell'Istituto di Medicina Interna (Prof. Gaetano Crepaldi) promuove la ristrutturazione del Centro delle Dislipidemie dell'Istituto di Medicina Interna e ne sviluppa la riorganizzazione dell'attività, curando l'addestramento delle persone, potenziandone l'attività ed aggiornando la metodologia clinica e tecnologica nell'approccio al paziente portatore di dislipidemie e di lesioni aterosclerotiche.

Nel 1987 vince il primo concorso libero nazionale di **Professore di II Fascia** nella disciplina di **Medicina Interna** e viene chiamata dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Pavia a ricoprire la Cattedra di Geriatria e Gerontologia, a partire dal 4 maggio 1988 per 3 Anni Accademici.

Durante questi 3 anni la Prof. Baggio continua a seguire a Padova, in qualità di consulente, **l'ambulatorio per la Diagnosi delle Dislipidemie Genetiche**, e conserva una intensa attività clinica ambulatoriale e di ricerca.

Nel 1987 fonda a Padova il primo Centro italiano di LDL-Aferesi (rimozione extracorporea del colesterolo delle LDL nei pazienti con grave deficit genetico del catabolismo di tali lipoproteine e precocissime lesioni ateromasiche) . Tale tecnologia, ideata dal Prof. Dietrich Seidel (con il quale la Dr. Baggio ha lavorato ad Heidelberg nel 1975/76, divenuto nel frattempo Professore presso l'Università di Goettingen, Germania Occidentale), viene inizialmente sperimentata come **protocollo europeo, promosso e seguito dal Ministero della Scienza e della Tecnica Tedesco**. Successivamente, riconosciuta come salva-vita anche in Italia, entra tra i servizi che il SSN offre a giovani pazienti altrimenti destinati a morte precoce per infarto del miocardio. Dal 1993 tale metodica, quindi, viene attuata in collaborazione con il Servizio di Plasmaferesi del Centro Trasfusionale del ULSS di Padova.

Il 1° Novembre 1991 la Prof. Baggio viene chiamata dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Padova a ricoprire la cattedra di Geriatria e Gerontologia. Nell'Istituto di Medicina Interna, diretto dal Prof. Gaetano Crepaldi, assume nuovamente, in qualità di Professore di II Fascia, le funzioni di Aiuto nel **Reparto di Patologia Medica I**. In questi anni, per incarico del Direttore, assume particolari responsabilità e funzioni nella riorganizzazione complessiva del Reparto di Patologia Medica I, con particolare riferimento a : metodologie ed iter diagnostici, strutturazione dell'ordine di servizio, turnover dei pazienti, organizzazione e aggiornamento periodico del personale sanitario non laureato, attività di tutore nei confronti dei medici specializzandi e di coordinamento e supervisione nei confronti dei medici strutturati.

Dal 1977 al 1995 la Prof. Baggio ha con continuità coperto i turni di **reperibilità**.

Dal 1-12-1992 al 1-11-1995 detiene la responsabilità di un **modulo organizzativo del Centro di Diagnosi delle Dislipidemie Genetiche**.

Nel 1995 risulta vincitrice del **Concorso Nazionale a Cattedra per Professori di I Fascia nel Settore Disciplinare di Medicina Interna** (settore scientifico disciplinare F07A), e viene chiamata dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Sassari a ricoprire la Cattedra di Geriatria e Gerontologia a partire dall'Anno Accademico 1995-1996.

Dallo 1-11-1995 è **Professore Straordinario** e dal 1998 **Ordinario** di Geriatria e Gerontologia presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia di Sassari. In questi anni svolge la sua **attività clinica nell'Istituto di Clinica Medica** dell'Università degli Studi di Sassari.

Dal 1-7-1999 al 30-6-2010 L'Università di Sassari le concede l'**aspettativa** da tale ruolo per poter diventare **Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Medicina Generale dell'Azienda Ospedaliera di Padova**.

Da 11 - 2- 2009 ottiene il **passaggio al raggruppamento scientifico-disciplinare MED/50**

Il 30 giugno 2010 rassegna le dimissioni dall'Università di Sassari.

Dal 1-7-1999 al 30 Settembre 2017 è **Direttore** della Unità Operativa Complessa di Medicina Generale presso l'Azienda Ospedaliera Università di Padova

Nel 2013 viene chiamata per "**chiara fama**" dall'**Università di Padova** come **Professore Ordinario, Cattedra di Medicina di Genere**, presso il Dipartimento di Medicina Molecolare. E continua a essere Direttore della UOC di Medicina Generale dell'Azienda Ospedaliera Università di Padova fino al 30 Settembre 2017.

Nel Dicembre 2009 partecipa alla fondazione del primo **Centro Studi Nazionale su Salute e Medicina di Genere**. Dal gennaio 2010 diventa **Presidente** di detto Centro Studi e lo è tutt'oggi.

ATTIVITA' DIDATTICA

Nell'Anno Accademico 1973/74 le sono affidate le esercitazioni di Clinica Medica presso l'Istituto di Clinica Medica Generale dell'Università di Padova dal Consiglio di Amministrazione Universitaria di Padova su proposta del Professore ufficiale della materia.

Negli Anni Accademici 1976/77 - 1987/88 è docente di Elementi di Genetica del Diabete e delle Malattie del Ricambio

(1° anno) nella Scuola di Specializzazione di Diabetologia e Malattie del Ricambio dell'Università di Padova.

Nell'Anno Accademico 1979/80 è docente di Biologia della Senescenza (2° anno) nella Scuola di Specializzazione di Gerontologia e Geriatria dell'Università di Padova.

Negli Anni Accademici 1980/81 - 1987/88 è docente di Fisiopatologia della Senescenza (corso biennale) presso la Scuola di Geriatria e Gerontologia dell'Università di Padova.

Dal 1972 al 1987 contribuisce alla preparazione delle lezioni di Clinica Medica, di Geriatria e Gerontologia e di Patologia Medica per gli studenti di III - IV - V e VI anno di Medicina e Chirurgia e alla progettazione, svolgimento e stesura delle tesi di laurea.

Negli Anni Accademici 1987/88 - 1990/91 è **Professore di II fascia** nella disciplina di Gerontologia e Geriatria divenuta, a seguito di modifica dell'ordinamento didattico, di Geriatria e Gerontologia, presso la Facoltà di Medicina dell'**Università di Pavia**.

In questi Anni Accademici a Pavia è docente in numerose scuole di Specializzazione, in particolare:

- Scuola di Specializzazione in Gerontologia e Geriatria, insegnamento di "Fisiopatologia dell'Invecchiamento";
- Scuola di Specializzazione in Farmacologia: insegnamento di "clinica e farmacologia clinica delle malattie del ricambio, dell'insufficienza epatica e delle malattie epatiche, delle malattie endocrine e reumatiche";
- Scuola di Specializzazione in Endocrinologia: insegnamento "malattie metaboliche" e poi di "fisiopatologia metabolica generale".

Svolge, inoltre, Seminari presso le Scuole di Specializzazione in Medicina Interna e in Cardiologia.

Dall'Anno Accademico 1991/92 - 1994/1995 è **Professore di II fascia di Geriatria e Gerontologia presso l'Università degli Studi di Padova.**

Dall'Anno Accademico 1991/92 - 1994/1995 è docente presso la Scuola di Specializzazione in Endocrinologia e Malattie del Ricambio (II Scuola) dell'Università degli Studi di Padova dell'insegnamento di "Patologia Clinica e Clinica delle Malattie del Ricambio" (3° anno).

Dall'Anno Accademico 1995/96 al 1997/98 è **professore Straordinario di Geriatria e Gerontologia dell'Università di Sassari**, e dal AA 1998/99 è confermata **Professore Ordinario di Medicina Interna**, e continua a ricoprire la Cattedra di Geriatria e Gerontologia della medesima Università.

In questi Anni Accademici presso l'Università degli Studi di Sassari è docente presso le Scuole di Specializzazione sotto elencate:

-Cardiologia: insegnamento di "Farmacologia e terapia cardiovascolare II", Anni Accademici 1996/1997-1997/1998.

-Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva: insegnamento di "Medicina Interna", Anno Accademico 1997/1998.

-Geriatria: insegnamento di "Medicina Interna", Anno Accademico 1997/1998.

Per il Triennio Accademico 1997 al 2000 le è stata affidata la Direzione Scuola di Specializzazione in Geriatria e Gerontologia a Sassari, da Lei fondata in tale sede universitaria.

Dal 1-7-1999 al 30-6-2010 l'Università di Sassari le concede l'aspettativa per poter ricoprire il ruolo di Direttore dell'UOC di Medicina Generale dell'Azienda Ospedaliera di

Padova, ruolo che ricopre tuttora. Il 11-2-2009 ottiene il passaggio al raggruppamento scientifico-disciplinare **MED50**.

Il 30 Giugno 2010 dà le dimissioni dall'Università di Sassari.

Dal Anno Accademico 2001/2002 all'AA 2016/17 è Docente presso le Scuole di Specialità di Medicina Interna 1° e 2° della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Padova.

Dall'Anno Accademico 2006-2007 all'AA 2016/17 è docente nel Master Internazionale "*Erasmus Mundus Master of Bioethics*" presso la Facoltà di Scienze della Formazione e presso il *Corso di Perfezionamento in Bioetica* organizzato nel Dipartimento di Diritto Comparato, Università di Padova (Direttore: Prof. Corrado Viafora)

Dall'Anno accademico 2013 al 2017 detiene la prima Cattedra in Italia di Medicina di Genere, chiamata per chiara fama dall'Università di Padova.

Dal 1977 al 2017 è correlatore o relatore di numerosissime tesi di Laurea e di Specializzazione.

ATTIVITA' SCIENTIFICA

L'attività scientifica è documentata dall'elenco delle pubblicazioni e dalle numerosissime comunicazioni e letture a Congressi Nazionali ed Internazionali ai quali molto spesso viene chiamata come "relatore invitato" e moderatore.

Negli anni 1969-72, in qualità di allieva interna presso l'Istituto di Patologia Medica dell'Università degli Studi di Padova, la sua attività di ricerca si svolge nell'ambito della terapia con steroidi dell'epatite virale acuta e cronica.

Dal 1972, anno del conseguimento della Laurea, entra a far parte, nell'ambito dell'Istituto di Clinica Medica Generale, del Gruppo di Studio e di Ricerca sul "metabolismo delle lipoproteine, delle iperlipoproteinemie primitive e secondarie e dei rapporti fra questi e l'arteriosclerosi".

In un primo periodo approfondisce gli aspetti diagnostici, clinici e terapeutici delle iperlipidemie primitive, le correlazioni fra metabolismo lipoproteico e arteriosclerosi e la terapia farmacologica delle dislipidemie.

Nel 1975/76 trascorre **due anni di studio e ricerca nel laboratorio diretto dal Prof. Dietrich Seidel della Divisione di Biochimica Clinica della Ludolf Krehl Klinik dell'Università di Heidelberg (Germania Occidentale)**, diretta dal Prof.

Gotthard Schettler. In questa sede si dedica alla ricerca su:

- struttura, meccanismi di formazione e proprietà fisico-chimiche delle lipoproteine nelle epatopatie colestatiche nell'uomo in particolare della lipoproteina-X (LP-X);
- isolamento e caratterizzazione della LP-X nell'animale da esperimento;
- regolazione della sintesi del colesterolo nel fegato di ratto perfuso;
- alterazioni del metabolismo lipoproteico nelle malattie epatiche ;
- messa a punto di metodiche di dosaggio delle lipoproteine e delle apoproteine.

Nel 1977, al suo rientro in Italia, inizia l'approfondimento di alcuni aspetti del metabolismo delle lipoproteine plasmatiche nel soggetto normale, nei pazienti con dislipidemie e nei pazienti con malattia aterosclerotica .

Questa problematica richiede l'allestimento dei metodi più moderni per l'analisi delle lipoproteine: accanto all'ultracentrifugazione preparativa e alle tecniche immunologiche, la Dr. Baggio introduce la gel-cromatografia, la cromatografia a scambio ionico, l'elettroforesi su gel di poliacrilamide e l'"electroimmuno assay" o "rocket electrophoresis" (sec. Laurell) per il dosaggio delle apoproteine con anticorpi ottenuti nel proprio laboratorio. Molte di tali metodiche vengono introdotte **per la prima volta in Italia**.

Particolarmente originali sono gli studi sull'analisi delle lipoproteine nella fase post-prandiale con particolare ricerche delle differenze tra uomo e donna. Questo filone di ricerca, iniziato nel 1979, costituisce uno dei maggiori impegni degli anni '80.

Dal punto di vista della ricerca clinica, continua lo studio sull'approfondimento dei diversi quadri clinici e fisiopatologici delle iperlipoproteinemie primitive, sul loro trattamento dietetico e farmacologico nella prospettiva della prevenzione delle complicanze aterosclerotiche legate a tali anomalie.

In questo campo studia in modo particolare le modificazioni che vari farmaci ipolipidemizzanti inducono sulla concentrazione e sulla composizione biochimica delle lipoproteine plasmatiche con particolare attenzione alle differenze di genere.

Altre ricerche di questo periodo riguardano lo studio delle alterazioni metaboliche nelle arteriopatie periferiche, lo studio di alcuni aspetti del metabolismo lipidico nell'anziano e la valutazione dell'LP-X quale indice diagnostico di colestasi nella pratica clinica.

Nel 1979/80 inizia ad interessarsi anche degli aspetti biochimici, clinici e genetici delle gravi ipertrigliceridemie, in particolare della chilomicronemia familiare.

Nel marzo del 1980 si reca come "Visiting Scientist" presso la Divisione di "Arteriosclerosis Research and Human Nutrition" (diretta dal Prof. Howard Eder) **nel Dipartimento di Medicina dell'Albert Einstein College of Medicine of Yeshiva University, Bronx, New York (USA)**. Qui apprende la delicata metodica del dosaggio delle sub-frazioni delle HDL con doppia precipitazione con sostanze polianioniche introducendola in Italia per la prima volta.

Dal 1981 è particolarmente impegnata a studiare il ruolo delle apoproteine nel metabolismo lipidico. In particolare studia, da un punto di vista biochimico e genetico, la Sindrome da Deficienza dell'apoproteina C-II (una delle cause della chilomicronemia familiare).

In questi anni si impegna nella standardizzazione di metodiche di dosaggio delle apoproteine e per tale motivo è **membro della "Standardization Committee of the International Union of Immunological Societies"**.

Dal 1982 al 1988 è responsabile scientifico di una Unità operativa del Progetto Finalizzato C.N.R.: Ingegneria Genetica e Basi Molecolari delle Malattie Ereditarie; Sottoprogetto Basi Molecolari delle Malattie Ereditarie con un programma su: "Esame delle anomalie apoproteiche su base genetica nella popolazione italiana: la Sindrome da Deficienza di apo C-II".

Nell'aprile 1983 si reca come "Visiting Scientist" presso la **"Molecular Disease Branch" nel Department of Health and Human Services, National Institute of Health, Bethesda - Maryland (USA)** diretta dal Prof. H. Bryan Brewer. Qui, oltre

ad apprendere nuove metodiche per lo studio ed il dosaggio delle apoproteine, discute un protocollo di ricerca comune sulla cinetica delle lipoproteine in vivo, in particolare sul ruolo delle apoproteine E e CII nel metabolismo delle lipoproteine di origine intestinale e di origine epatica .

Tale protocollo viene approvato quale **Progetto Bilaterale dal C.N.R.**

Il filone di ricerca su apo C-II la porta a descrivere tra il 1984 e il 1986 una delle prime mutanti dell' apoproteina C-II, cui viene dato il nome di apo C-IIPadova.

Questa scoperta la introduce nel campo della biologia molecolare in particolare del gene di apo C-II, come documentano molte pubblicazioni dagli anni 1985 al 1990.

Nel 1986 e 1987 si dedica, nell'ambito della ricerca clinica, anche a studi sull'effetto degli acidi grassi monoinsaturi sul metabolismo delle lipoproteine, sui cotrasporti di membrana, sulla saturazione biliare e sui parametri emocoagulativi.

Dagli inizi degli anni '80 si dedica in modo particolare alla fisiopatologia e alla clinica del metabolismo delle lipoproteine nell'anziano e alle problematiche relative al trattamento dietetico ed ipolipemizzante dell'anziano dislipidemico. Inoltre conduce numerosi lavori sull'azione degli estrogeni e dei progestinici sul metabolismo lipoproteico e sulla viscosità ematica nella donna dopo la menopausa.

Nel 1986 fonda, a Padova, il primo Centro in Italia di LDL-aferesi (rimozione in circolazione extracorporea del colesterolo-LDL) per il trattamento dei pazienti portatori di grave ipercolesterolemia e cardiopatia ischemica. Per i primi 5 anni questo centro **partecipa ad uno studio multicentrico**

sotto l'egidia dal Ministero della Scienza e della Tecnica della Germania Occidentale (dove è stata messa a punto la tecnologia e prodotta la macchina); successivamente tale procedura entra a far parte del Servizio Clinico per pazienti Ipercolesterolemici. La Dr. Baggio studia e pubblica l'azione sulle placche ateromasiche (regressione) della drastica riduzione del colesterolo con questa metodica.

Dal 1986 inizia ampi studi clinici sugli inibitori dell'enzima HMG-CoA reduttasi, enzima chiave della sintesi del colesterolo. Coordina uno studio multicentrico italiano a doppio cieco in un campione di individui di tutte le età e generi, e successivamente, il più importante studio a doppio cieco sull'uso di tale molecola nell'anziano (500 soggetti).

Nel 1987 vince il primo concorso libero nazionale per **Professori di II Fascia** nel settore disciplinare di Medicina Interna e viene chiamata a Pavia a ricoprire la Cattedra di Geriatria e Gerontologia fino al 1991. In questi anni continua, comunque, la sua attività scientifica prevalentemente presso l'Università degli Studi di Padova.

Data l'importanza delle scoperte sulle mutazioni genetiche delle apoproteine, fonda presso l'Istituto di Medicina Interna di Padova, un laboratorio di Biologia Molecolare per la comprensione più approfondita della eziopatogenesi delle dislipidemie e per la ricerca di marcatori genetici lipidici della longevità oltre che un laboratorio di culture cellulari, finalizzato allo studio dei recettori delle lipoproteine nelle diverse ere della vita e nelle dislipidemie.

Nel laboratorio da Lei coordinato vengono eseguiti numerosi lavori sulle isoforme e le mutanti dell'apoproteina E,

inoltre viene scoperta una nuova mutante dell'apoproteina B, Apo B-87, nelle ipolipidemie.

Dal 1993 intraprende studi finalizzati alla caratterizzazione fenotipica e genotipica del metabolismo delle lipoproteine nei Centenari, al fine di comprendere le basi biologiche, cliniche e genetiche della Longevità nel genere maschile e femminile.

Nel 1995, diventata **Professore di I Fascia a Sassari**, inizia il primo studio epidemiologico (rappresentativo della popolazione sarda) sui Centenari.

Dal 1995 è membro del Comitato Scientifico e Coordinatore dell'Unità operativa di Camposampiero del Pro.V.A. (Progetto Veneto Anziani), primo lavoro epidemiologico in Italia finalizzato a descrivere i fattori di rischio per disabilità, oltre al tipo e alla quantità di disabilità in un campione di 3000 anziani, rappresentativo della popolazione della regione Veneto, con particolare attenzione alle differenze di genere.

Dal 1996 è Direttore del Progetto AKEA; lo studio dei Centenari sardi, primo studio epidemiologico rappresentativo, finalizzato a studiare l'interazione gene - ambiente nel determinismo della Longevità in Sardegna.

Dal 2002 è **co-direttore del sub contratto sardo del Progetto "Demographic Analysis of Sardinia Longevity"** finanziato dal NIA dello NIH (Budget per il sub contratto sardo: 1.121.020 Dollari USA)

Dal 1996 ad oggi la sua attività di ricerca si è focalizzata prevalentemente sui determinanti dell'invecchiamento e della longevità, in particolare sull'interazione tra geni e fattori ambientale nel determinismo

della longevità **nell'uomo e nella donna** che sembrano seguire traiettorie differenti (vedi pubblicazioni).

Questo l'ha condotta a occuparsi di **MEDICINA DI GENERE**, e a fondare nel 2009 il primo Centro Studi Nazionale su Salute e Medicina di Genere, di cui è Presidente.

La sua ricerca quindi si concentra sulla differenze di genere nelle malattie cardiovascolari, nel determinismo dell'invecchiamento e della longevità.

Ha organizzato: il **numerosi Congressi Nazionali di Medicina di Genere**, il **1° Congresso Nazionale di Oncologia di Genere** dove ricercatori italiani e stranieri per la prima volta si sono confrontati nei differenti campi della medicina sulle differenze di genere.

Per tale motivo è invitata in tutta Italia a tenere conferenze sulla Medicina di Genere.

Presenta lavori e partecipa in qualità di relatore, di moderatore e di "relatore invitato" ai più importanti Congressi Nazionali ed Internazionali nel campo delle Malattie del Metabolismo, dell'Arteriosclerosi, della Farmacologia Clinica, della Gerontologia e Geriatria, della Medicina Interna e della Medicina di Genere.

COLLABORAZIONI e SOCIETA'

Ha collaborato e collabora da alcuni anni con altri Istituti di Ricerca italiani e stranieri:

- Ludolf Krehl Klinik di Heidelberg (Germania);
- Institut für Klinische Chemie, Università di Göttingen (Germania);

- National Institute of Health (Bethesda, Maryland, USA);
- Baylor College of Medicine, The Methodist Hospital (Houston, USA);
- Klinikum Grosshadern, Università di Monaco (Germania);
- Istituto di Patologia Generale dell'Università di Modena;
- Istituto di Biochimica dell'Università di Padova.
- Istituto di Patologia Generale di Bologna
- INRCA (Istituto Nazionale di Ricerca e Cura per gli Anziani) di Ancona
- Istituto di Biochimica Clinica di Sassari
- Istituto di Farmacologia di Sassari
- USSL 18 di Camposampiero e USLL 15 di Rovigo della Regione Veneto
- Dipartimento di Demografia, Università La sapienza di Roma
- Marx Plank Institute di Rostock (Germania) di Demografia
- Fondazione Giovanni Lorenzini Milano-Houston
- Centro Di Medicina di Genere dello Istituto Superiore di Sanità
- Gruppo Italiana Salute e Genere (GISeG)
- International Society of Gender Medicine nel cui Board Scientifico è Membro eletto dal 2012

E' stata socia della Società Italiana di Medicina Interna (**SIMI**).

E' stata socio della Società Italiana di Gerontologia e Geriatria (**SIGG**) (nella quale ha fatto parte del direttivo dal 1997 al 2001 quale membro eletto) .

E' Socio della **FADOI** Federazione delle Associazioni dei Dirigenti Ospedalieri Internisti.

E' stata socio della Società Italiana per lo Studio dell'Arteriosclerosi (**SISA**), nella quale ha fatto parte del direttivo quale membro eletto.

Fino al 2000 è stata socia del Gruppo di Studio per Malattie Dismetaboliche e dell'Arteriosclerosi.

Dal 1977 al 1995 è membro **dell'European Lipoprotein Club**, della **International Atherosclerosis Society** e della **European Atherosclerosis Society**.

Dal 1978 al 1995 è stata membro **dell'European Society for Clinical Investigation**.

Dal 1988 al 1993 è membro eletto del **Comitato Direttivo della European Atherosclerosis Society (EAS)**.

Dal 1989 al 1996 e dal 2000 al 2010 è membro della **Gerontological Society of America (GSA)**.

Dal 1989 al 2015 è membro della **International Society of Gerontology (IAS)**.

Dal 2007 è membro della **IGM Society (International Gender Medicine)** e membro del **Comitato scientifico**

Dal 2009 **Fondatore e Presidente del Centro Studi Nazionale su Salute e Medicina di Genere**

Dal 1975 al 1980 fa parte dell'Unità Operativa RF1 di Padova del Programma Finalizzato Medicina Preventiva, subprogetto Aterosclerosi del C.N.R. (contratto n° 78.00580.83).

Dal 1977 al 1982 lavora per il programma "Struttura e metabolismo delle lipoproteine" del C.N.R. (contratto n° 7902092.04).

Dal 1982 al 1987 è responsabile scientifico di una unità operativa di un Progetto Finalizzato del C.N.R.: Ingegneria

Genetica e Basi Molecolari delle Malattie Ereditarie:

Sottoprogetto Basi Molecolari delle Malattie Ereditarie.

Dal 1990 al 1998 è responsabile scientifico di una unità operativa del Progetto Finalizzato del C.N.R.: Invecchiamento, Sottoprogetto Invecchiamento e Malattie Endocrino-metaboliche: Meccanismi Patogenetici.

Dal 2007 è stato eletto Socio Corrispondente e poi Socio Effettivo **dell'Accademia Galileiana di Scienze Lettere ed Arti in Padova**

E' inoltre Componente del Comitato Tecnico Scientifico di **ONDA** (Osservatorio Nazionale Sulla Salute della Donna)

E' Componente del Gruppo di Studio sulla Medicina di Genere della **FNOMCeO**.

E' membro del Consiglio Scientifico del **GISEG** (Gruppo Italiano Salute e Genere)

E' componente del Comitato Scientifico della **Fondazione Veronesi**

E' Scientific Editor della Rivista **The Italian Journal of Gender -specific Medicine**

Fa parte delle **100 Esperte STEM** (Science, Technology, Engineering and Mathematics)

ATTIVITA' EDITORIALI

Ha partecipato alla **fondazione** di una rivista internazionale di Gerontologia e Geriatria con taglio multidisciplinare: **AGING Clinical and Experimental Research**. Dalla fondazione (1989) di tale rivista ha lavorato come **Assistent Editor**, poi come **Executive Editor** per 10 anni, attualmente riveste la funzione di **Associated Editor**. Tale

rivista il cui Board Internazionale racchiude le maggiori Autorità mondiali nel campo della Geriatria è diventata una delle più prestigiose pubblicazioni in questo campo.

E' stata per 10 anni membro del Board Editoriale della rivista internazionale **ATHEROSCLEROSIS**.

E' stata membro del Comitato Editoriale del **Giornale Italiano di Gerontologia** organo ufficiale della Società Italiana di Gerontologia e Geriatria fino al 2000, e del **Giornale Italiano dell'Arteriosclerosi** fino al 2002.

Nel 2015 partecipa alla fondazione e riveste il ruolo di Scientific Editor della rivista **Italian Journal of Gender-specific Medicine**

Opera come **Referee** di numerose riviste nazionali ed internazionali.

Ai sensi e per effetto del D.Lgs. n. 196/2003 'Codice in materia di protezione dei dati personali e sensibili', autorizzo al trattamento dei dati e delle informazioni contenute nel curriculum vitae ai fini del procedimento ECM, consapevole che il CV verrà incluso nell'allegato all'atto della validazione della richiesta di accreditamento, e che sarà visibile nella Banca Dati del sito ECM, accessibile a tutti gli utenti e tramite INTERNET (motori di ricerca). Autorizzo altresì il trattamento ai fini della trasmissione (successiva allo svolgimento dell'evento formativo) alla Commissione Nazionale per la Formazione Continua".

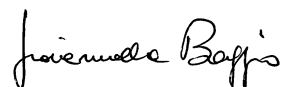
Sono altresì a conoscenza che, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e

l'uso di atti falsi sono puniti come previsto dal codice penale e dalle leggi speciali.

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi dell'art. 13 d. Lgs. 30 giugno 2003 n° 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dell'art. 13 GDPR 679/16 - "Regolamento I europeo sulla protezione dei dati personali"

Padova 23 Maggio 2020

Prof Giovannella Baggio

A handwritten signature in black ink, reading "Giovannella Baggio". The signature is written in a cursive style. To the right of the signature is a vertical line.